

Codice A1908A

D.D. 7 ottobre 2019, n. 540

Art. 16, comma II, L.R. 34/2004 e L.R. 9/80. Presa d'atto del piano di restituzione di durata quindicennale del Comune di Asti del finanziamento per la realizzazione di aree industriali attrezzate. Accertamento d'entrata di euro 937.748,28 per il pagamento delle annualita' 2016-2019 sul cap. 38675 del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021.

Premesso che:

con la legge regionale n. 9 del 25 febbraio 1980 dal titolo "Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale" la Regione, al fine di conseguire un più equilibrato assetto territoriale del sistema industriale e di favorire una più uniforme diffusione dello sviluppo insieme ad una riqualificazione del tessuto produttivo piemontese, ha concesso contributi in conto capitale a Comuni per la spesa ritenuta necessaria per l'acquisizione dei terreni e per opere di urbanizzazione finalizzate alla predisposizione o all'ampliamento di aree attrezzate per insediamenti industriali, nonché per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla razionalizzazione di zone industriali già esistenti.

con la legge regionale 34/2004 è stata abrogata, ai sensi dell'art. 16, la predetta legge regionale, facendo, tuttavia, salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base di quest'ultima;

il Consiglio Regionale ha approvato, in attuazione della Legge Regionale n. 9 del 25.02.1980, il programma pluriennale ed il programma annuale di attuazione relativo alle Aree Industriali Attrezzate, prevedendone la realizzazione, tra l'altro, nel Comune di Asti;

ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 9/80, è stato concesso al Comune di Asti, per l'acquisizione delle aree e la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al P.I.P., un contributo di € 3.516.556,00;

in base alla presentazione degli stati di avanzamento e relative rendicontazioni è stato erogato un contributo complessivo di € 3.516.556,00;

Dato atto che:

la Giunta Regionale ha predisposto, con deliberazione n. 19-3201 del 26 aprile 2016, nuovi criteri per la predisposizione del piano di restituzione alla Regione da parte dei Comuni beneficiari del finanziamento erogato non in regola con la restituzione;

il Comune di Asti si è avvalso della possibilità di formulare un nuovo piano di rientro delle somme da restituire secondo le modalità indicate nella D.G.R. n. 19-3201 del 26.04.2016, approvando con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22.07.2019 il proprio piano di restituzione quindicennale, come di seguito indicato:

IMPORTO	SCADENZA	ANNUALITA'
€ 234.437,07	31.12.2016	saldo annualità 2016
€ 234.437,07	31.12.2017	saldo annualità 2017
€ 234.437,07	31.12.2018	saldo annualità 2018

€ 234.437,07	31.12.2019	saldo annualità 2019
€ 234.437,07	31.12.2020	saldo annualità 2020
€ 234.437,07	31.12.2021	saldo annualità 2021
€ 234.437,07	31.12.2022	saldo annualità 2022
€ 234.437,07	31.12.2023	saldo annualità 2023
€ 234.437,07	31.12.2024	saldo annualità 2024
€ 234.437,07	31.12.2025	saldo annualità 2025
€ 234.437,07	31.12.2026	saldo annualità 2026
€ 234.437,07	31.12.2027	saldo annualità 2027
€ 234.437,07	31.12.2028	saldo annualità 2028
€ 234.437,07	31.12.2029	saldo annualità 2029
€ 234.437,07	31.12.2030	saldo annualità 2030

il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli ha acquisito il piano di restituzione presentato dal Comune di Asti in data 27.09.2019 prot. n. 0099238, ns prot. n. 89040 del 30.09.2019, verificando che il suddetto piano risulta coerente e conforme con gli atti di indirizzo regionali adottati;

Dato atto che il Comune di Asti - nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del suindicato piano di rientro - ha corrisposto a questo Ente la somma di € 350.000,00 incassati con reversale n. 21131/1 del 15.01.2019;

Rilevato che il Comune di Asti risulta tuttora debitore per le annualità scadute per € 353.311,21, oltre ad € 234.437,07 per l'annualità in corso (scadenza il 31.12.2019), per complessivi € 587.748,28;

Ritenuto opportuno dare attuazione, in esecuzione del secondo comma art. 10 della L.R. n. 9/1980, al piano di restituzione del Comune di Asti, approvato dal Consiglio Comunale e conseguentemente di:

- accertare la somma di € 350.000,00 sul cap. 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, così ripartita:
saldo annualità 2016 e acconto annualità 2017 sul cap. 38675/2019 in relazione alle seguenti quote:
 - 1) € 234.437,07 (quota 2016);
 - 2) € 115.562,93 (acconto quota 2017);
- accertare la somma di € 353.311,21 sul cap. 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, così ripartita:
saldo annualità 2017 ed annualità 2018 sul cap. 38675/2019 in relazione alle seguenti quote:
 - 1) € 118.874,14 (saldo quota 2017);
 - 2) € 234.437,07 (quota 2018);
- accertare la somma di € 234.437,07 sul cap. 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, per l'annualità 2019 sul cap. 38675/2020 in relazione alla seguente quota:
 - € 234.437,07 (quota 2019)

Dato atto che questo Settore provvederà a sollecitare il Comune di Asti all'approvazione di impegno di spesa triennale ed all'annotazione a bilancio di tutte le rate dovute.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la l.r. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019–2021";
- l'art. 23 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- l'art. 16 della Legge Regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo di attività produttive), il cui 2° comma fa salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base della l.r. n. 9/1980, abrogata il 10.12.2005;

determina

- di prendere atto del Piano di rientro predisposto dal Comune di Asti e approvato con DCC n. 22 del 22.07.2019, trasmesso in data 27.09.2019 prot. n. 0099238, ns prot. n. 89040 del 30.09.2019;
- di accertare la somma di € 350.000,00 sul cap 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, così ripartita:
saldo annualità 2016 e acconto annualità 2017 sul cap. 38675/2019 in relazione alle seguenti quote:
1) € 234.437,07 (quota 2016);
2) € 115.562,93 (acconto quota 2017);
- accertare la somma di € 353.311,21 sul cap. 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, così ripartita:
saldo annualità 2017 ed annualità 2018 sul cap. 38675/2019 in relazione alle seguenti quote:
1) € 118.874,14 (saldo quota 2017);
2) € 234.437,07 (quota 2018);
- accertare la somma di € 234.437,07 sul cap. 38675 debitore: Comune di Asti sul Bilancio finanziario gestionale 2019/2021, per l'annualità 2019 sul cap. 38675/2020 in relazione alla seguente quota:
- € 234.437,07 (quota 2019)
- di dare atto che le suddette somme non sono state accertate con precedenti atti;

Transazione Elementare:

Conto finanziario: E.5.03.01.02.003

Transazione UE: 2 altre entrate

Ricorrente : 1 ricorrente

Perimetro Sanitario: 1 entrate della gestione ordinaria della Regione

Le predette somme dovranno essere versate dal Comune con modalità girofondo (conto 31930 Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Clara Merlo

MG/AP